



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Il menù di questa estate: frutta, verdura e ancora verdura!

Nonostante le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la maggior parte dei cittadini europei non mangia abbastanza frutta e verdura. L'OMS ritiene che per una dieta bilanciata ne dovremmo mangiare almeno 400 grammi al giorno. Tutti i nutrizionisti sottolineano l'importanza di mangiare una maggiore quantità di questi alimenti per restare in forma: sono sicuri e fanno bene alla nostra salute.



Fanno bene alla salute

Le generazioni passano ed è sempre la stessa cosa: in confronto ai nostri genitori e ai nostri nonni mangiamo sempre meno verdura.

Ne mangiamo ancora meno dopo la cosiddetta "emergenza E. Coli" di giugno. Da allora i consumi stanno riprendendo, ma non sono ancora tornati alla normalità,

nonostante ora si abbia la certezza che cetrioli, pomodori, peperoni, zucchine, ecc. non hanno avuto niente a che fare con l'emergenza.

Più sicuri che in qualsiasi altra parte del mondo

Gli standard di sicurezza dell'Unione Europea sono ampiamente riconosciuti come i più elevati del mondo. Dal campo alla tavola, la sicurezza è controllata in ogni fase. Inoltre, grazie al know-how dei nostri produttori - sostenuto da forti politiche europee sugli alimenti e sull'agricoltura - la qualità dei nostri cibi non è seconda a nessuno nel mondo.

Di nuovo sulla nostra tavola

Nelle ultime settimane, la crisi ha costretto gli agricoltori a gettare verdure perfettamente sane che non si riuscivano a vendere. Per aiutare i produttori a superare questo periodo difficile, la Commissione Europea ha messo a disposizione un fondo di emergenza di 210 milioni di Euro, ma la soluzione reale è nelle mani dei consumatori, che devono tornare ad acquistare come prima e anche di più.

ANNO XIII
N. 30/11
27/07/11

Sommario

Via libera UE a sistemi di certificazione dei biocarburanti	3
Due nuovi strumenti online per il Parlamento Europeo	3
Norme UE più severe per combattere la pedopornografia on-line	5
7 miliardi di euro per dare impulso alla ricerca e all'innovazione e creare occupazione e crescita	6
Vantaggi per tutti dall'integrazione	7
Progettazione sociale in Sicilia, finanziati 4 nuovi progetti	8
Inviti a Presentare Proposte	8
Concorsi	13
Soat 74 Alcamo Distretto di TP	19



CRISI DEL COMPARTO DELLE PESCHE SICILIANE POCHI CENTESIMI PER FRUTTA DI ALTA QUALITA'

L'anno scorso le pesche di Riesi (CI) si vendevano anche a 50 centesimi al chilo,



quest'anno non arrivano a 35 centesimi. Anche in

NEWS Coldiretti

Sicilia il comparto delle pesche soffre la crisi determinata dalle importazioni massicce che vanno a discapito di quelle uniche e di grande qualità come quelle del centro Sicilia. Stessa situazione per le pesche di Bivona (Ag), preziose per la sua polpa bianca. Quelle di piccolo calibro i produttori le vendono 2,50 euro a cassetta (circa 10 chili) quelle di calibro medio, 60 – 70 centesimi.

L'allarme è della Coldiretti regionale in relazione all'andamento dei prezzi della frutta fresca in caduta libera rispetto agli anni scorsi. Le pesche in particolare quest'anno non si raccolgono neanche visto che non è remunerativo farlo. Ed è una situazione paradossale alla luce degli sforzi produttivi compiuti dagli imprenditori agricoli soprattutto delle aree interne dell'Isola dove la peschicoltura rappresenta il volano economico come nella zona di Mojo Al-

cantera (Me) Il dato siciliano è confermato dall'Ismea secondo cui al 10 luglio i prezzi all'origine delle pesche hanno subito una flessione su base settimanale del 18%, scendendo in media sui 40 centesimi al chilo. Rispetto allo stesso periodo del 2010 la riduzione oltrepassa il 26%. Evidenti i ribassi anche per le nettarine (il prezzo medio si attesta sui 44 centesimi al chilo), che hanno ceduto il 14% in una settimana e il 34% su base annua.

E, ancora, dal servizio Sms consumatori si evince la forbice tra il prezzo di vendita del produttore e quello di acquisto: € 0,36 il prezzo d'origine 1,70 € quello di vendita al Sud.



Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari



Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese", Azione B "produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili"- Approvate le Disposizioni attuative specifiche le quali prossimamente saranno pubblicate nella GURS.

Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale – qualità della vita/diversificazione" e Misura 431 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione" - Modifica del 2° bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Azioni A e B. - Bando riservato al Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali ed agli Uffici Provinciali del Dipartimento - Il bando è stato inviato alla GURS e sarà aperto con procedura stop and go dalla data della sua pubblicazione in gazzetta che avverrà presumibilmente il 5 agosto p.v.

Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" azioni A e B. - Bando riservato al Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali ed agli Uffici Provinciali del Dipartimento. - Il bando è stato inviato alla GURS e sarà aperto con procedura stop and go dalla data della sua pubblicazione in gazzetta che avverrà probabilmente il 5 agosto p.v.

Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" azione A: Azioni preventive di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi e la difesa dal dissesto idrogeologico e dall'erosione - Bando riservato al Comando del Corpo Forestale della Regione Sicilia ed agli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste - Il bando è stato inviato alla GURS e sarà aperto con procedura stop and go dalla data della sua pubblicazione in gazzetta che avverrà probabilmente il 5 agosto p.v.

OCM Vino - Graduatoria definitiva progetti di ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Bando 2010/2011.

Avviso Pubblico relativo alla selezione per il conferimento di d'incarichi di collaborazione per l'attuazione dell'Azione A3 del progetto LIFE09 NAT/IT/000099 - Graduatoria Profilo 1 - Esperto botanico; Graduatoria Profilo 2 - Esperto Agronomo; Graduatoria Profilo 3 - Esperto qualificato in rilevazioni GPS.

Bando di gara per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione presso gli uffici dell'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari di Palermo. Si comunica che, l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica è stata fissata per il giorno 28 luglio 2011 alle ore 09,30. Presso i locali siti al piano terra dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

Via libera UE a sistemi di certificazione dei biocarburanti

I biocarburanti possono costituire un'alternativa ecocompatibile ai combustibili fossili, ma si deve assicurarsi che le foreste tropicali e le torbiere ricche di carbonio non cedano il passo a piantagioni di olio di palma o di canna di zucchero e garantire che all'interno dell'UE si usino soltanto biocarburanti che consentano un risparmio di gas a effetto serra più elevato dei combustibili fossili. La sostenibilità dei biocarburanti deve essere verificata dagli Stati UE o dai sistemi di certificazione volontari approvati dalla Commissione europea, il cui riconoscimento si applica direttamente in tutti e 27 gli Stati europei.

Il Commissario europeo per l'energia Günther Oettinger ha affermato: "Dobbiamo garantire la sostenibilità dell'intera catena di produzione e di approvvigionamento dei biocarburanti. Per questo motivo abbiamo stabilito standard di sostenibilità senza eguali. I sistemi di certificazione riconosciuti a livello UE fanno in modo che tali standard siano raggiunti grazie a metodi di gestione esemplari in termini di trasparenza ed affidabilità."

Per ottenere un sostegno governativo o essere considerati nell'ambito degli obiettivi nazionali vincolanti in materia di energie rinnovabili, i biocarburanti utilizzati all'interno dell'UE, di produzione locale o importati, devono soddisfare determinati criteri per prevenire la conversione di aree contraddistinte da un'elevata biodiversità e grandi stock di carbonio in zone di produzione di materie prime per biocarburanti. In pratica non si possono ritenere sostenibili i biocarburanti riconducibili a colture provenienti da terreni che in precedenza ospitavano foreste pluviali o praterie naturali con un ecosistema unico. Inoltre, le emissioni di gas a effetto serra generate dall'intera catena di produzione devono essere inferiori almeno del 35% rispetto ai combustibili fossili. Una soglia minima che è destinata ad aumentare nel tempo.

Entro il 2020 l'UE si è prefissata di aumentare almeno al 10% la quota di energie rinnovabili nel settore dei trasporti. I biocarburanti utilizzati per raggiungere tale obiettivo devono soddisfare specifici requisiti e non possono essere originati da prodotti di aree ad elevata biodiversità, come aree protette, oppure di aree ad alta concentrazione di carbonio, come foreste e praterie.

I produttori possono scegliere se attestare il rispetto di tali requisiti avvalendosi di sistemi nazionali o aderendo a un sistema di certificazione volontario riconosciuto dalla Commissione europea. Se - una volta esaminato attentamente un sistema - la Commissione europea ritiene che sia in linea con condizioni poste dalla normativa sulle energie rinnovabili, concede il proprio riconoscimento per un periodo di cinque anni.



ATTUALITA'

Due nuovi strumenti online per il Parlamento Europeo

Rapporto sulle competenze linguistiche necessarie al mercato del lavoro



E' ora disponibile a tutti il rapporto realizzato, per conto della Commissione Europea, da un gruppo di esperti e dalla cosiddetta "Business Platform for Multilingualism", dal titolo "Lingue per il lavoro - fornire competenze per la comunicazione multilingue nel mercato del lavoro". Il documento presenta raccomandazioni su come meglio conciliare la domanda e l'offerta di competenze linguistiche nel mondo del lavoro. Gli esperti sottolineano in particolar modo l'esigenza di un insegnamento linguistico specifico, applicato ai singoli contesti professionali e accessibile a tutte le età e tutte le categorie professionali. La Business Platform for Multilingualism è stata lanciata nel 2009 e rappresenta le associazioni professionali, le organizzazioni sindacali e gli istituti di istruzione superiore. La Piattaforma ha lanciato un progetto mirato a sviluppare un servizio online che permette alle aziende di individuare le proprie esigenze linguistiche e conciliarle con le risorse disponibili.

http://ec.europa.eu/education/languages/news/news5101_en.htm

Il Parlamento europeo lancia due nuovi strumenti online: la prima versione mobile del suo sito web e una nuova funzione sulla sua pagina Facebook, che fornisce una serie completa di link ai social media e all'attività online dei deputati europei.



Europarl mobile - La prima versione mobile del sito del Parlamento europeo è stata progettata specificatamente per gli utenti di smartphone e dispositivi simili. Questa versione permette un accesso più chiaro ai contenuti principali del sito centrale e di navigare in modo più semplice.

Tali innovazioni sono rivolte in particolare a chi ha un interesse professionale per le attività parlamentari.

Questo strumento potrà infatti facilitare i giornalisti che desiderano ricevere in tempo reale gli ultimi aggiornamenti del servizio stampa o trovare rapidamente l'ordine del giorno di una riunione.

I deputati europei sono anche su Facebook - La pagina Facebook del Parlamento europeo, così come la pagina "Fan" del nostro Ufficio, include ora una scheda che consente agli utenti di individuare velocemente i profili Facebook dei parlamentari europei e la loro presenza su altre piattaforme online, tra cui Twitter, blog vari e il sito ufficiale del Parlamento europeo.

Quasi il 70% dei parlamentari europei è presente su Facebook (contro il 60% dello scorso anno) e lo utilizza regolarmente per comunicare con i cittadini. In totale, i deputati hanno circa 1,5 milioni di "amici" e "fan" su Facebook, e più di 340.000 "seguaci" su Twitter (contro i 215.000 dell'anno scorso).

<http://www.europarl.it/view/it/press-release/pr-2011/pr-2011-July/pr-2011-Jul-13.html>

Raccomandazione della Commissione sull'accesso a conti bancari di base a prezzi ragionevoli per tutti i cittadini

L'accesso a un conto bancario è ormai indispensabile per partecipare pienamente alla vita economica e sociale di una società moderna, in cui l'uso di denaro contante è in rapida diminuzione. Oggigiorno non avere accesso a un conto bancario di base rende difficile e più costosa la vita quotidiana.

Tutto si trasforma in una corsa ad ostacoli: pagare le bollette di un'utenza domestica, percepire uno stipendio o altre prestazioni, acquistare beni e servizi, ecc. Nonostante ciò, recenti studi indicano che all'interno dell'UE circa 30 milioni di consumatori oltre i 18 anni non dispongono di un conto bancario. Si stima che, di questi, tra i 6 e i 7 milioni siano sprovvisti di un conto bancario perché ne è stata loro negata l'apertura. Queste persone attualmente non possono beneficiare appieno del mercato unico. L'odierna raccomandazione della Commissione europea sull'accesso a un conto di pagamento di base promuoverà l'inclusione finanziaria e sociale per i consumatori di tutta Europa. La Commissione invita gli Stati membri a garantire che i conti in oggetto siano resi accessibili ai consumatori a fronte di una spesa ragionevole, indipendentemente dal paese di residenza all'interno dell'UE o dalla situazione finanziaria. Tra un anno la situazione sarà riesaminata al fine di proporre eventuali ulteriori misure ritenute necessarie, compresi provvedimenti di carattere legislativo. Il commissario per il Mercato interno e i servizi, Michel Barnier, ha dichiarato: "L'accesso a un conto bancario di base è una delle priorità dell'Atto per il mercato unico e potrebbe migliorare la vita di milioni di europei. È importante porre fine alle pratiche che precludono ai cittadini l'accesso a un servizio di base così fondamentale. In questo modo si consentirà loro di partecipare appieno alla vita sociale e di beneficiare dei vantaggi offerti dal mercato unico."



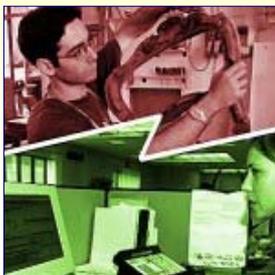
Contesto

Elementi chiave della proposta

Accesso a un conto di pagamento adeguato: la raccomandazione della Commissione agli Stati membri stabilisce chiaramente i principi fondamentali che dovrebbero essere applicati a livello nazionale al fine di garantire l'accesso ad adeguati servizi di pagamento. Il documento esprime la convinzione che tutti i consumatori che risiedono nell'Unione dovrebbero avere il diritto di aprire e utilizzare un conto di pagamento di base indipendentemente dalla loro situazione finanziaria e anche in uno Stato membro in cui non risiedono in maniera permanente. Caratteristiche di un conto di pagamento di base: nella raccomandazione la Commissione specifica quali servizi di pagamento dovrebbero essere inclusi e non in un conto di pagamento di base. Il titolare dovrebbe avere la possibilità di percepire, depositare, versare e ritirare denaro, nonché di effettuare addebiti diretti e bonifici, mentre non dovrebbero essere consentiti scoperti di conto. Un prezzo ragionevole: garantire l'accesso a servizi di pagamento di base dovrebbe andare oltre il mero conferimento di un diritto. Al fine di assicurare un prezzo tale da consentire realmente ai consumatori di accedere ai conti di pagamento di base, la raccomandazione stabilisce il principio secondo cui, se il conto non è gratuito, le spese applicate dal prestatore di servizi di pagamento dovrebbero essere ragionevoli. Ciascuno Stato membro dovrebbe definire il concetto di ragionevolezza della spesa, tenendo in considerazione criteri come i livelli di reddito nazionali, la media delle spese applicate a un conto di pagamento oppure i costi complessivi generati dall'offerta di un conto di pagamento di base.

Designazione dei prestatori di servizi di pagamento: la maggior parte dei prestatori di servizi di pagamento, in prevalenza banche, offrono conti di pagamento. La raccomandazione in oggetto non determina una categoria specifica di prestatori di servizi di pagamento, né quali specifici prestatori dovrebbero mettere tale prodotto a disposizione dei consumatori a livello nazionale, lasciando a ciascuno Stato membro la facoltà di decidere quale o quali prestatori dovrebbero fornire il prodotto nel suo territorio. Gli Stati membri sono pertanto liberi di incaricare uno, diversi o anche la totalità dei prestatori di servizi di pagamento di offrire tale prodotto. Infine, la Commissione incoraggia gli Stati membri a lanciare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'esistenza di tali conti di pagamento di base, sulle relative spese, le procedure da seguire al fine di esercitare il diritto di accesso agli stessi e le modalità di ricorso a meccanismi di reclamo e ricorso extragiudiziali, invitando inoltre gli Stati membri a produrre statistiche affidabili sui conti di pagamento di base, al fine di garantire un migliore controllo della situazione.

Per maggiori informazioni sulle attività dell'UE in materia: http://ec.europa.eu/internal_market/finances-retail/inclusion_en.htm



Rapporto CNEL: formazione per l'occupazione

È stato presentato il rapporto CNEL sul mercato del lavoro 2010-2011 sui principali temi della fase congiunturale del mondo del lavoro, mediante l'analisi delle trasformazioni strutturali di breve e lungo periodo. I giovani, sembrano essere la parte della popolazione più colpita, dovuto all'attenuarsi delle garanzie contrattuali. Il deterioramento della condizione occupazionale dei giovani per effetto della crisi è peraltro segnalato dal ridursi delle possibilità di passaggio ad un'occupazione più stabile: prima della crisi, quasi il 31 per cento dei giovani con contratto temporaneo passavano l'anno dopo ad un lavoro a tempo indeterminato; questa percentuale è scesa ora a poco più del 22 per cento. Si è altresì fortemente aggravato il fenomeno dei Neet (not in education or training nor in employment), ovvero coloro che non risultano coinvolti nel mercato del lavoro ma che non stanno nemmeno impiegando il proprio tempo in un processo di formazione. Se prima della crisi il tasso di Neet si aggirava attorno al 16 per cento tra la popolazione più giovane (16-24 anni) e al 24 per cento per i giovani adulti (25-30 anni), tali percentuali sono rapidamente aumentate, salendo rispettivamente al 18.6 e al 28.8 per cento nel terzo trimestre del 2010. Dal punto di vista formativo, si conferma il dato che la crisi sembra aver colpito soprattutto le persone con bassi titoli di studio: mentre infatti gli occupati laureati sono cresciuti di numero (+286 mila persone tra il 2007 e il 2010), gli occupati con titoli di studio modesti (licenza elementare o al massimo il diploma di scuola media inferiore) si sono invece ridotti (887 mila lavoratori in meno nello stesso periodo). L'emergere di nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, esige una riorganizzazione delle politiche formative. Nei prossimi anni la domanda di lavoro vedrà aumenti maggiori per le professioni qualificate mentre contrazioni della domanda di lavoro caratterizzeranno le qualifiche intermedie degli operai e impiegati.

<http://www.corriereuniv.it/cms/2011/07/rapporto-cnel-formazione-per-occupazione/>

Norme UE più severe per combattere la pedopornografia on-line

Secondo gli studi, tra il 10% e il 20% dei minori europei potrebbe essere vittima di abusi sessuali durante l'infanzia. Data l'entità del problema, i membri della commissione Libertà civili hanno stabilito, martedì, pene più severe per questo tipo di reati: rimozione alla fonte di tutti i materiali pedopornografici presenti sul web, pene minime obbligatorie e regole più severe anche dopo che i colpevoli hanno pagato il loro conto alla giustizia.

Il testo della relatrice italiana del PdL (PPE) **Roberta Angelilli**, approvato in commissione parlamentare il 12 luglio, stabilisce le pene minime per 20 reati di abuso sessuale sui bambini e pornografia infantile. I deputati si sono battuti per punizioni più severe, specialmente quando gli autori degli abusi sono persone di fiducia (familiari, insegnanti, ecc..).

"È un testo di compromesso molto valido, ottenuto da un buon dialogo a tre con Consiglio e Commissione. Abbiamo deciso di seguire la scelta politica forte fatta dall'intero Parlamento. Il voto su questa direttiva ha rappresentato una priorità", ha commentato l'Angelilli.

Nuove misure contro la pornografia infantile su internet

Secondo il nuovo accordo, tutte le pagine contenenti materiali pedopornografici devono essere rimosse. **L'eliminazione deve avvenire alla fonte** e gli Stati membri sono tenuti a cooperare con i paesi terzi se le pagine incriminate sono ospitate al di fuori dell'UE. Il blocco diventa un'opzione solo se questi paesi rifiutano di collaborare, con la rimozione della pagina.

Pene minime obbligatorie, che gli Stati hanno facoltà di aumentare, sono state stabilite anche per la produzione e il possesso di pornografia infantile. Anche la sola visualizzazione potrebbe essere perseguita, se si dimostra l'intenzione di accedere al sito in questione e la consapevolezza sul suo contenuto.

Nuovi concetti e reati sono stati introdotti per la prima volta nella legislazione comunitaria, come quelli di **"turista sessuale"** - persona che viaggia all'estero per abusare dei minori - o di **"grooming"** - termine inglese che indica l'adescamento di bambini e adolescenti on-line, attraverso tecniche psicologiche che inducono alla fiducia.

Chi si è macchiato di reati sessuali dovrà accettare **condizioni più severe anche dopo aver scontato la pena**. Potrebbe, ad esempio, subire limitazioni nel praticare attività professionali che prevedono il contatto con i minori. Gli Stati potranno inoltre scegliere di inserire i criminali sessuali in appositi registri, così da facilitare il reperimento delle informazioni da parte dei datori di lavoro. "Il testo sarà a disposizione delle autorità competenti e delle ONG per assicurare tolleranza zero in tutti i crimini contro i bambini" ha detto ancora la relatrice Roberta Angelilli.

Prossimi passi

L'accordo sarà votato in Aula nel mese di settembre e, poco dopo, adottato formalmente dal Consiglio dei ministri. In questo caso la direttiva sostituirà l'attuale legislazione europea, che risale al 2004. Gli Stati avranno due anni per recepire le nuove regole nelle loro leggi nazionali.



Ricerca sul rapporto tra chi cerca un'occupazione e Facebook

Dire "social network", ormai, è come dire web. Per capire come utilizzare il social network made in Zuckerberg al meglio, studiandolo dalla parte degli utenti e non delle aziende, due referenti dell'area "social media marketing" della Fondazione CUOA hanno realizzato una ricerca inedita. Svoltasi completamente online, per capire il rapporto tra utenti e pagine aziendali. Alla ricerca hanno risposto 849 utenti. La sintesi dei risultati dice che l'utente di Facebook percepisce la presenza delle aziende come qualcosa di normale all'interno del social network, tanto che più di 8 persone su 10 hanno affermato di essere fan di almeno una pagina: un numero di utenti enorme, quindi, cui le aziende possono rivolgersi direttamente e con cui possono instaurare un rapporto e un dialogo diretto. Oltre il 33% dei rispondenti è fan da una a cinque pagine, e il 24% da sei a dieci pagine. Stupisce il fatto che le pagine aziendali sono mediamente più seguite, 68% dei rispondenti, rispetto a quelle dei personaggi pubblici/famosi (62,5%). Focus interessante della ricerca, l'indicazione della ragione per cui l'utente Facebook diventa fan della pagina aziendale. Nel 72,8% dei casi per hobby o interessi personali; segue l'essere informati rapidamente, 55,6%, l'interesse professionale, 48,4% ed il senso di appartenenza, 31%. Tra i motivi che spingono un utente a disinnamorarsi di una pagina aziendale, invece, ci sono i troppi messaggi, 64,7% (risposta più alta), messaggi troppo (o solo) pubblicitari (49,6%), messaggi ripetuti troppe volte (41,5%), notizie non interessanti/utili (40,1%), messaggi non tempestivi (28,2%) e azioni dell'azienda che non si approvano, 25,8%. Il valore aggiunto della comunicazione in un ambiente social come Facebook è proprio l'ascolto del cliente, inteso come comunicazione a tutti gli effetti bidirezionale. Ciò che l'utente chiede è di poter esprimere il suo pensiero in un rapporto alla pari con l'azienda o l'ente o il personaggio pubblico di cui è fan: visto dal lato della business page, indipendentemente da chi essa rappresenta, è dunque importante abbandonare l'autoreferenzialità e offrire ascolto all'utente. Chi volesse dire la propria o approfondire, può trovare aggiornamenti sulla pagina <http://it-it.facebook.com/cuoaxte>

7 miliardi di euro per dare impulso alla ricerca e all'innovazione e creare occupazione e crescita



La commissaria Maire Geoghegan-Quinn ha annunciato la settimana scorsa un investimento di quasi 7 miliardi di euro destinati a dare impulso all'innovazione attraverso la ricerca. Si tratta del più corposo pacchetto di finanziamenti di questo tipo mai messo a disposizione dalla Commissione europea e rientra nel Settimo programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico (7°PQ). Secondo le previsioni questi finanziamenti dovrebbero creare nel breve periodo quasi 174 000 posti di lavoro che arriveranno a circa 450 000 nell'arco di 15 anni, oltre a far aumentare il PIL di quasi 80 miliardi di euro. Il finanziamento della ricerca è tra le priorità dell'agenda politica dell'UE e si trova al centro di una strategia coerente sull'innovazione, la cosiddetta "Unione dell'innovazione", di cui l'Europa ha bisogno se vuole competere con economie grandi e dinamiche come gli Stati Uniti e la Cina.

Le sovvenzioni serviranno a promuovere la ricerca rivolta alle maggiori sfide sociali che l'Europa e il mondo intero devono affrontare. Tra gli oltre 16 000 beneficiari figurano università, enti di ricerca e industria, mentre un'attenzione speciale sarà rivolta alle piccole e medie imprese, cui è destinato tra le altre cose un pacchetto pari a quasi un miliardo di euro. Verrà inoltre istituito un nuovo riconoscimento europeo per le donne innovatrici il cui lavoro è stato finanziato dal 7°PQ o da programmi precedenti. La maggioranza degli inviti a presentare proposte (ossia inviti a candidarsi per ricevere i finanziamenti) sarà pubblicata il 20 luglio.

Maire Geoghegan-Quinn, commissaria per la ricerca, l'innovazione e la scienza, ha commentato: *"L'Europa sta dando l'ennesima dimostrazione del proprio impegno a porre la ricerca e l'innovazione in cima all'agenda strategica per la crescita e l'occupazione. La competizione a livello europeo per ottenere questi finanziamenti riunirà i migliori ricercatori e innovatori d'Europa per affrontare i problemi maggiori del nostro tempo, come l'energia, la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, i cambiamenti climatici e l'invecchiamento della popolazione. La Commissione propone di aumentare in misura significativa i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione per il programma post-2013 "Orizzonte 2020". Intendo dimostrare ai contribuenti che faremo di tutto per far fruttare al meglio ogni euro speso, a cominciare dagli inviti a presentare proposte pubblicati oggi."*

Maggiori dettagli sulle sovvenzioni

L'obiettivo principale degli inviti a presentare proposte è integrare la ricerca e l'innovazione per affrontare le problematiche sociali e creare crescita e occupazione sostenibili, portando l'Europa in una posizione di primo piano nei mercati tecnologici chiave del futuro. Per ottenere questo risultato occorre dare più sostegno che mai alle attività che permettono di colmare il divario tra attività di ricerca e mercato, ad esempio dimostrando che le nuove tecnologie hanno un potenziale commerciale o possono funzionare su scala sufficientemente ampia da essere convenienti per l'industria. Questo approccio legato al mercato è al centro anche dei partenariati europei per l'innovazione, istituiti nel quadro del piano d'azione Unione dell'innovazione. Ogni partenariato, compreso il progetto pilota sull'invecchiamento attivo e in buona salute, sarà sostenuto da progetti nel quadro del 7°PQ.

Alla ricerca destinata a trovare soluzioni per provvedere a una popolazione che invecchia saranno destinati 220 dei 656 milioni disponibili complessivamente per la ricerca nel settore sanitario, oltre a 240 milioni del finanziamento di 1,3 miliardi di euro destinato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

La parte restante dei finanziamenti destinati alle TIC sarà indirizzata verso sviluppi essenziali delle infrastrutture di rete e di servizi, nano- e microsistemi, fotonica e robotica, contenuti digitali e tecnologie legate al linguaggio e per applicazioni come le TIC per la salute e le TIC per l'efficienza energetica.

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) assegnerà quasi 1,6 miliardi di euro ai migliori ricercatori, giovani e senior, attivi in Europa. Per colmare il divario tra i risultati ottenuti dalla ricerca "di frontiera" e il loro sfruttamento commerciale è stata introdotta un'iniziativa per dimostrare la fattibilità su piccola scala, che si aggiunge al nuovo "Synergy grant" del CER, destinato a sostenere alcuni piccoli gruppi di ricercatori che collaborano allo stesso progetto.

Grazie alle "azioni Marie Curie" circa 10 000 ricercatori altamente qualificati riceveranno quasi 900 milioni di euro a sostegno della mobilità e dello sviluppo delle carriere. Tra questi sono compresi 20 milioni di euro destinati a un progetto pilota per finanziare i "Dottorati industriali europei", intesi a stimolare lo spirito imprenditoriale e la cooperazione tra università, enti di ricerca e aziende. I 265 milioni destinati alla ricerca in ambito ambientale consentiranno di affrontare problemi di enorme rilevanza come i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e l'efficienza delle risorse.

Per rispondere alla crescente domanda di alimenti più sicuri e più sani e di risorse biologiche sostenibili, la Commissione europea investirà oltre 307 milioni di euro nella creazione di una solida bioeconomia per perfezionare metodi di produzione, creare nuove industrie e favorire l'occupazione.

Le piccole e medie imprese (PMI), fondamentali per l'innovazione, riceveranno particolari incentivi a partecipare: non solo potranno beneficiare di nuove norme semplificate, ma il pacchetto di investimenti di quasi 1 miliardo di euro per le PMI include azioni pilota sia nell'ambito del tema Salute, sia tramite lo specifico meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi della Banca europea per gli investimenti.

Alle nanotecnologie saranno destinati 488 milioni di euro, per settori come fabbriche del futuro, automobili ecologiche ed edifici efficienti sotto il profilo energetico.

Altri 313 milioni saranno destinati alla ricerca e all'innovazione nell'ambito della mobilità e per trasporti più puliti, più sicuri e più efficienti.

Infine, la Commissione ha destinato 40 milioni all'iniziativa "Città intelligenti", per trovare impieghi più efficienti dell'energia e migliorare i trasporti urbani.

Contesto

Il 7°PQ è il più vasto programma di finanziamento della ricerca al mondo e per il periodo 2007-2013 dispone di un bilancio di oltre 53 miliardi di euro. Gli Stati membri hanno posto la ricerca e l'innovazione tra le priorità dell'agenda politica europea adottando la strategia Europa 2020 e, a febbraio di quest'anno, dando il loro sostegno all'iniziativa Unione dell'innovazione, che è ora l'asse portante dei piani di investimento destinati alla crescita e all'innovazione sostenibili.

Unione dell'innovazione: <http://ec.europa.eu/innovation-union>

Europa 2020: http://ec.europa.eu/europe2020/index_it.htm

Agenda digitale: <http://ec.europa.eu/digital-agenda>

Vantaggi per tutti dall'integrazione

Cittadini dell'UE e immigrati concordano: per l'integrazione servono conoscenze linguistiche, un lavoro, rispetto per la cultura locale e uno stato giuridico chiaro.

Gli immigrati che arrivano nell'UE non sono solo sinonimo di diversità ma possono anche contribuire in modo sostanziale alla crescita economica e alla stabilità.

Considerando l'invecchiamento della popolazione e i bassi tassi di natalità registrati in Europa, gli immigrati possono contribuire a rafforzare l'economia dell'UE e i sistemi previdenziali nazionali. Occorre però che siano pienamente integrati nel paese ospitante.

La Commissione ha proposto un nuovo pacchetto di misure per agevolare l'integrazione favorendo l'apprendimento della lingua del paese ospitante, l'accesso all'occupazione, l'istruzione, la formazione e la lotta contro la discriminazione.

Le politiche in materia di integrazione sono di competenza dei governi nazionali. L'UE può però offrire sostegno e incentivi erogando finanziamenti, coordinando la politica in questo settore e facilitando lo scambio delle migliori pratiche. Le nuove misure incoraggeranno le azioni a livello locale, fra cui la cooperazione tra amministrazioni locali, datori di lavoro, organizzazioni degli immigrati, prestatori di servizi e cittadini. Ogni paese, regione o città dell'UE sceglierà le misure più adatte alle rispettive circostanze e i risultati saranno valutati in base a indicatori europei.

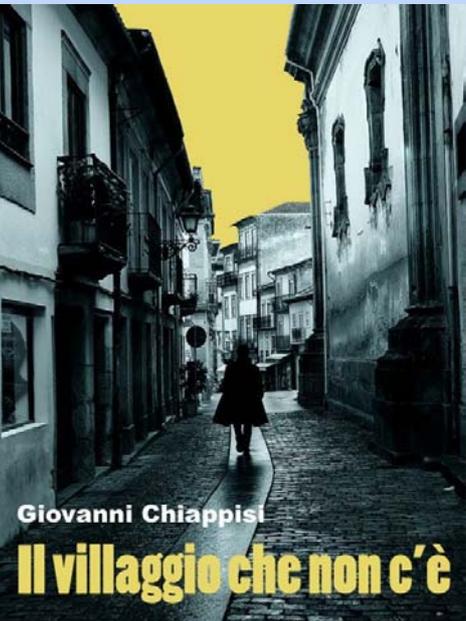
Non dovrebbe essere difficile compiere progressi. I risultati di un recente sondaggio di Eurobarometro sull'integrazione degli immigrati hanno evidenziato che i cittadini dell'UE e gli immigrati concordano in larga misura sui fattori che favoriscono l'integrazione.

In base al sondaggio, condotto a marzo e aprile del 2011, tutti concordano sulla necessità che i governi, gli immigrati e i cittadini compiano sforzi maggiori. Cittadini dell'UE e immigrati hanno opinioni simili sui fattori che influenzano l'integrazione. Parlare la lingua del paese ospitante è la massima priorità per i due gruppi di intervistati, mentre gli altri fattori principali sono la possibilità di lavorare, il rispetto della cultura locale e il possesso di uno stato giuridico chiaro.

Entrambi i gruppi concordano inoltre sull'importanza dell'interazione nel luogo di lavoro e a scuola e sugli effetti negativi della segregazione fra quartieri. Nell'Unione europea vivono 20,1 milioni di immigrati provenienti dai paesi extra UE, pari al 4% circa della popolazione totale.



Giovanni Chiappisi fa il bis e vola su Amazon "Il villaggio che non c'è", giallo nato su Facebook



"Il villaggio che non c'è" di Giovanni Chiappisi adesso è in vendita nella più grande libreria del mondo:

www.amazon.com. Costa 3 euro (6,36 dollari) ed è immediatamente scaricabile per chi è già cliente di Amazon.

Nessun problema per chi, invece, non lo è: basta un minuto per registrarsi ed è fatta. Negli "scaffali" di Amazon ci sono milioni di titoli e non solo libri. Insomma, un Eden per chi "beve" libri.

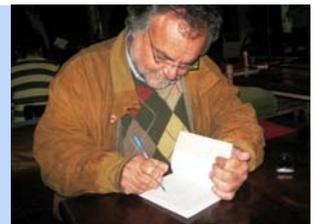
Ma torniamo al "Il villaggio che non c'è". E' inutile cercarlo su Amazon.it perché la "filiale" italiana della megalibreria ancora non tratta e-book. Almeno per ora. Ma sul sito americano www.amazon.com, su quello tedesco www.amazon.de e su quello inglese www.amazon.co.uk il libro c'è: basta scrivere **chiappisi** o **Il villaggio che non c'è** e arriverete alla pagina che vi interessa.

Perché "Il villaggio che non c'è" è su Amazon e non è su carta? Semplice: per Giovanni Chiappisi, un giornalista palermitano orgoglioso di dirsi "figlio del mondo", significa voglia di libertà, voglia di non disturbare l'editore con insistenti telefonate, voglia di abolire le frontiere della distribuzione, voglia di vedere come sono le strade del futuro.

"Il Villaggio che non c'è - dice Chiappisi - è la mia seconda, si fa per dire, fatica. La prima, che si chiama "Mimi", è stata pubblicata dalla piccola ma dinamica casa editrice palermitana Novantacento e ha riscosso un certo successo. Un grande successo visto che il sottoscritto è un perfetto sconosciuto. Ora vediamo cosa succede in un mondo enorme in cui io sono, ovviamente, ancora più piccolo. Praticamente invisibile".

E ora parliamo un poco del libro. Un libro che è stato scritto *live* su Facebook. Un capitolo al giorno. E ogni giorno il copione originario cambiava a seconda dei consigli, dei suggerimenti, delle riflessioni e delle "cazziate" che l'autore riceveva su Facebook. "Il villaggio che non c'è" è la storia di una farmacista che vive in un piccolo paese alle porte di Palermo. Vita (è questo il nome della protagonista) è una donna che viene da una famiglia della borghesia rurale e che, fin da piccola, ha respirato l'aria della mafia. Un'aria che non le piace e che la spinge a rompere i legami di sangue pur di vivere la vita a modo suo: da donna libera. Ma le circostanze la riporteranno in quel mondo dal quale voleva fuggire ...

Nel libro c'è uno spaccato della Sicilia che tarda a morire: una Sicilia dove ci sono luoghi in cui è la prepotenza che regola la vita di una comunità. Ma c'è anche l'"altra" Sicilia, quella che non è disposta a chinare la testa davanti al potente di turno. Vita, nonostante (o forse proprio per questo) sia cresciuta in una famiglia mafiosa, con un padre padrone e una mamma schiava, si ribella. Sposa un marito non gradito ai suoi, mette su una farmacia nel centro di un piccolo paese, frequenta poliziotti e giornalisti sollevando lo scandalo dei suoi compaesani. Finché sono i "padroni del vapore" a ribellarsi a lei e a tentare di costringerla, con le buone o con le cattive, a rientrare nei ranghi. E Vita, senza cambiare se stessa, torna alle sue origini.



Progettazione sociale in Sicilia, ripescati e finanziati

4 nuovi progetti

Ulteriori quattro progetti inseriti nella graduatoria regionale sono stati ammessi al finanziamento nell'ambito del fondo per la progettazione sociale in Sicilia. La somma di 67.494,55 euro si è resa disponibile, nell'ambito del progetto, dopo che tre associazioni siciliane (la «Anteas» di Caltanissetta, la «Agedo» di Palermo e l'«Archeoclub» di Campobello di Licata) beneficiarie dei fondi nell'ambito della progettazione/bando 2008, non hanno firmato le convenzioni coi Centri di Servizio siciliani, non espletando, di fatto, i progetti. Così la commissione regionale - della quale fanno parte, tra gli altri, Vito Puccio, Santo Spagnolo e Mimmo Alfonso del Co.Ge. Sicilia - ha deciso, con la somma residua, di finanziare ulteriori quattro progetti siciliani: «Pelagie, conoscerle e proteggerle» presentato da «Alternativa giovani onlus» (20 mila euro), «Camminando insieme, un percorso di integrazione socio-culturale» presentato da «Salus» (18.962), «Uniti contro l'Alzheimer» dell'associazione «Alzheimer Paternò» (10.750) e «Sostieni la vita...dona il sangue» presentato dalla «Misericordia» di Alessandria della Rocca (12.640). Col Bando per la progettazione sociale per il sud sono stati 60 i progetti del volontariato siciliano finanziati. Dei 60 progetti ammessi al finanziamento di 2,9 milioni di euro, 30 sono stati della Sicilia Occidentale, 22 dalla Sicilia orientale e 8 della sola provincia di Messina. L'iniziativa è detta anche della «Perequazione per la progettazione sociale» ed è frutto di un protocollo d'intesa siglato il 5 ottobre 2005 da ACRI (Associazione Fondazioni Bancarie e Casse di Risparmio) Forum del Terzo Settore, Consulta nazionale del Volontariato, Convol (Conferenza Permanente dei Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali del Volontariato), CSVnet e Consulta nazionale dei Co.Ge. (i Comitati di gestione dei fondi speciali previsti dalla legge per il volontariato), sulla ripartizione delle risorse provenienti dal cosiddetto «extra-accantonamento Visco».

Consulta Nazionale COGE, Il Presidente Puccio riconfermato nell'esecutivo

Il presidente del Co.Ge. Sicilia Vito Puccio è stato riconfermato componente dell'esecutivo nazionale della Consulta nazionale Co.Ge., l'organo che raggruppa tutti i comitati di gestione delle singole regioni italiane. Della Consulta, presieduta da Carlo Vimercati, fanno parte oltre Puccio, Fiorenza Anatrini (Co.Ge. Toscana), Lorenzo Di Napoli (Molise), Giovanni Bursi (Emilia Romagna), Mauro Battuello (Piemonte) e Giovanni Guglielmi (Veneto). La Consulta nazionale dei Comitati di Gestione dei fondi speciali per il volontariato si pone come soggetto di rappresentanza politico- istituzionale dei comitati regionali e strumento di sintesi delle politiche di gestione degli stessi, al fine di favorire la loro espressione unitaria nei confronti degli interlocutori istituzionali, del volontariato e del terzo settore.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

«Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune» Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2012

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio, del 17 aprile 2000, relativo alle azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune, che definisce il tipo e il contenuto delle azioni che l'Unione può cofinanziare. Il regolamento (CE) n. 2208/2002 della Commissione, modificato dal regolamento (CE) n. 1820/2004, stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 814/2000 del Consiglio. Un'azione di informazione è un'operazione integrata informativa autonoma e coerente, organizzata sulla base di un unico bilancio. Le azioni di questo tipo possono variare da una semplice serie di conferenze ad una campagna di informazione completa che comprende vari tipi di azioni e di strumenti di informazione/comunicazione pubblica. Come precisato all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 2208/2002 della Commissione, i partecipanti al presente invito a presentare proposte devono essere persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno due anni.

Priorità

Pietra angolare della costruzione europea, la PAC compierà 50 anni nel 2012. Questa ricorrenza costituisce un'occasione di sviluppare azioni di comunicazione sulla PAC: la sua storia e le sue evoluzioni, i suoi risultati concreti e le prospettive di evoluzione nell'ambito delle proposte di riforma. Nell'ambito del presente invito a presentare proposte, la Commissione intende dare la priorità alle azioni con un notevole impatto previsto, di carattere innovativo e creativo, mirate non solo al mondo rurale ma anche all'insieme della società. Le azioni devono mirare a valorizzare il ruolo e l'utilità della PAC in quanto politica comune dell'UE che risponde alle esigenze e alle attese della società, e i cui obiettivi sono: — affrontare meglio le sfide della sicurezza alimentare, dei cambiamenti climatici, dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e dello sviluppo equilibrato dei territori, — aiutare il settore agricolo ad affrontare gli effetti indotti dalla crisi economica e la maggiore volatilità dei prezzi agricoli, — contribuire allo sviluppo della crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva definita nella strategia Europa 2020. 2.2. **Tipi di azioni di informazione** Nell'ambito del presente invito, la Commissione desidera sostenere due tipi di azioni integrate di comunicazione pubblica: — a livello nazionale, riunendo più partner attorno ad un progetto comune di ampia portata,

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

— a livello europeo, in un massimo di Stati membri al fine di rafforzarne l'impatto.

Le azioni di informazione devono mirare a:

— far conoscere meglio la PAC, la sua storia e la sua evoluzione, nonché le sue prospettive di evoluzione nell'ambito delle proposte di riforma, nel paese interessato/a livello europeo,

— destare l'interesse di un pubblico quanto più numeroso possibile, soprattutto nelle zone urbane, sul ruolo dell'agricoltura e dello sviluppo rurale nella nostra società, avendo cura di valorizzare le molteplici funzioni degli agricoltori.

Le azioni di informazione dovranno assumere la forma di campagne di informazione di ampia portata comprendenti una o più attività del tipo di quelle menzionate qui di seguito:

— produzione e distribuzione di materiale multimediale e/o audiovisivo di carattere innovativo e originale (programmi radiofonici e/o televisivi di tipo «reality», dibattiti, videoclip, ...),

— campagne pubbliche di affissione in luoghi di grande passaggio (metropolitana, stazioni ecc.),

— eventi del tipo «fattoria in città» ecc.,

— eventi mediatici,

— conferenze, seminari e gruppi di lavoro specializzati destinati ad un pubblico ben definito.

Destinatari dei progetti di cui al presente invito sono la popolazione in generale (in particolare i giovani nelle aree urbane), i mass media, la società civile e gli operatori del mondo rurale.

Il presente invito a presentare proposte riguarda azioni di informazione da realizzare (fasi di preparazione, attuazione, controllo e valutazione) tra il 1° o marzo 2012 e il 28 febbraio 2013, ma la cui esecuzione deve assolutamente svolgersi nel 2012.

La dotazione complessiva disponibile per le azioni di informazione da eseguire in forza del presente invito a presentare proposte è di 3 250 000 EUR. L'importo sarà suddiviso tra le proposte ritenute migliori dal comitato di valutazione, secondo i criteri illustrati nell'allegato III, punto 2. La Commissione si riserva il diritto di ridurre l'importo totale disponibile, se opportuno.

Per ciascuna azione di informazione può essere richiesta alla Commissione una sovvenzione di importo compreso tra 100 000 EUR e 500 000 EUR (incluso rimborso forfettario delle spese di personale)

Non potranno essere sovvenzionate le azioni che usufruiscono di altri finanziamenti dell'Unione

ISTRUZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni richiedente può presentare domanda per una sola azione di informazione per esercizio finanziario.

La domanda viene presentata utilizzando gli appositi moduli disponibili al seguente indirizzo internet: http://ec.europa.eu/agriculture/grants/capinfo/index_it.htm

I richiedenti possono redigere la domanda in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione. Tuttavia, per facilitare il rapido spoglio delle domande, si invitano i richiedenti a redigerle in inglese o francese. Qualora ciò non sia possibile, i richiedenti dovrebbero almeno accludere una traduzione del contenuto del modulo 3 in inglese o in francese.

La domanda deve contenere i seguenti documenti, disponibili all'indirizzo internet sopraccitato:

— la lettera di domanda recante menzione del titolo dell'azione di informazione proposta e indicante l'importo della sovvenzione richiesta, firmata dal rappresentante legale dell'organizzazione richiedente; l'importo della sovvenzione richiesta nella lettera deve essere identico all'importo del cofinanziamento dell'Unione europea indicato nella tabella delle entrate del bilancio (lettere g + h),

— i moduli n. 1 (informazioni sul richiedente), n. 2 (informazioni sugli eventuali co-organizzatori), n. 3 (descrizione dettagliata dell'azione di informazione) della domanda. Se una voce non è pertinente per l'azione proposta, è obbligatorio indicare «non pertinente» o «n.p.». Verranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate mediante i suddetti moduli; se il formulario 2 non è pertinente, occorre riportare la menzione «N.P.» sulla sua prima pagina,

— un bilancio dell'azione di informazione proposta (composto di una tabella dettagliata delle spese e di una tabella dettagliata delle entrate in pareggio) debitamente compilato, firmato e datato dal rappresentante legale dell'organizzazione richiedente,

⇒ tutti i documenti complementari menzionati nell'allegato I (documenti complementari da allegare alla domanda di sovvenzione).

Termine per la presentazione delle domande e destinatari

Entro il **30 settembre 2011** i proponenti devono inviare una copia cartacea della domanda completa, per plico raccomandato con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo: Commissione europea Unità AGRI. K.1. Invito a presentare proposte 2011/C /... Alla cortese attenzione di Angela Filote L130 4/148A 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/

Per maggiori informazioni consultare la GUUE C 212 del 19/07/11

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programma «Gioventù in azione» Sistemi di sostegno per i giovani — Sottoazione 4.6 — Partenariati

Il presente invito a presentare proposte si prefigge di sostenere partenariati con le regioni, i comuni, gli attori della società civile e gli organismi attivi nella responsabilità sociale delle imprese allo scopo di sviluppare progetti a lungo termine incentrati in varia misura sul programma «Gioventù in azione».

Tale meccanismo contribuirà a incoraggiare le sinergie e la cooperazione tra la Commissione europea, attraverso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, e i diversi attori che operano nel settore della gioventù condividendo risorse e pratiche al fine di massimizzare l'impatto del programma e raggiungere un numero maggiore di beneficiari.

1.1. Obiettivi specifici e priorità

Gli obiettivi specifici di tali partenariati sono i seguenti:

- incoraggiare il coinvolgimento delle regioni, dei comuni, degli attori della società civile e degli organismi attivi nella responsabilità sociale delle imprese a livello dei giovani europei e delle attività nel campo dell'istruzione non formale,
 - sostenere lo sviluppo delle loro competenze in quanto organismi attivi nel campo della gioventù e impegnati a fornire opportunità di istruzione non formale ai giovani e agli operatori giovanili,
 - promuovere lo sviluppo di reti sostenibili, lo scambio delle migliori pratiche nonché il riconoscimento dell'istruzione non formale.
- Sarà data preferenza ai progetti che meglio riflettono le seguenti priorità.

Priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»:

- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- cittadinanza europea,
- coinvolgimento di giovani con minori opportunità.

Priorità annuali del programma «Gioventù in azione»:

- anno europeo del volontariato ,
- disoccupazione giovanile,
- crescita inclusiva,
- sfide ambientali globali e cambiamenti climatici,
- creatività e imprenditorialità.

Inoltre, sarà data preferenza a progetti ben strutturati, inquadrabili all'interno di una prospettiva a lungo termine e finalizzati all'ottenimento di un effetto moltiplicatore e un impatto sostenibile.

1.2. Caratteristiche del partenariato

Il presente invito a presentare proposte contribuirà allo sviluppo di un programma articolato in una o più attività ispirate al programma «Gioventù in azione».

Tale programma di attività può essere:

- realizzato direttamente dal candidato (procedura A),
- o realizzato in cooperazione con uno o più «partner co-organizzatori», ampiamente coinvolti nella definizione e nell'attuazione del progetto e designati dal candidato all'atto della presentazione della domanda (procedura B).

In entrambi i casi (procedura A o procedura B), il programma di attività può prevedere la partecipazione di «partner associati». I partner associati partecipano all'attuazione delle attività proposte nell'ambito del progetto, ma non in pari misura e allo stesso livello di partecipazione dei partner co-organizzatori.

Le proposte devono essere presentate da:

- un ente pubblico locale o regionale,
- un ente senza fini di lucro, attivo a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), al quale facciano capo organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione»,
- una società/impresa/ente a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore dei giovani.

Se nel progetto si indica che il programma di attività dovrà essere realizzato unitamente a uno o più co-organizzatori (procedura B), tale/tali organizzazione/i può/possono essere:

- enti pubblici locali o regionali,
- organizzazioni non governative senza fini di lucro, oppure
- enti senza fini di lucro, attivi a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO), ai quali facciano capo organizzazioni associate in almeno otto (8) paesi partecipanti al programma «Gioventù in azione»,
- società/imprese/enti a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore dei giovani.

I candidati devono essere dotati di personalità giuridica e, alla data di scadenza per la presentazione delle proposte, devono essere legalmente registrati da almeno due (2) anni in uno dei paesi partecipanti al programma.

I paesi partecipanti al programma sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria ,
- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera,
- i paesi candidati che beneficiano di una strategia di pre-adesione conformemente ai principi generali nonché alle condizioni e modalità generali stabiliti negli accordi quadro conclusi con questi paesi in vista della loro partecipazione ai programmi UE: Croazia e Turchia.

I progetti devono includere attività a scopo non lucrativo relative al campo della gioventù e dell'istruzione non formale.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Ai fini del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti attività:

- scambi di giovani a livello transnazionale,
- iniziative per la gioventù a livello nazionale o transnazionale,
- servizio volontario europeo,
- formazione e attività di networking.

I candidati devono presentare un programma di attività che rispetti i criteri specifici, applicabili a ciascuna attività ammissibile. Inoltre, il programma di attività deve contemplare attività che mirino a garantire il coordinamento del progetto e la visibilità del partenariato.

Il programma di attività deve iniziare tra il 1° marzo 2012 e il 1° settembre 2012 e potrà avere una durata massima di 2 anni (24 mesi).

Saranno prese in considerazione, unicamente, le proposte dattiloscritte presentate in una delle lingue ufficiali dell'UE, utilizzando il modulo ufficiale di candidatura, riempito in ogni sua parte e inviato entro la scadenza specificata (3 novembre 2011). La domanda di candidatura deve essere spedita in un unico plico e in una sola copia (documento originale). Deve essere datata e firmata (solo firme originali) dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti per conto dell'organizzazione richiedente. Il modulo di candidatura deve essere accompagnato da una lettera ufficiale dell'organizzazione richiedente, da documenti che attestino la sua capacità finanziaria e operativa e da tutti gli altri documenti cui si fa riferimento nel modulo stesso.

I candidati devono presentare un bilancio che sia conforme alle norme di finanziamento applicabili a ciascuna delle attività ammissibili e al massimale per il cofinanziamento UE che è fissato nella sezione 5.

Le candidature ammissibili saranno valutate in base ai seguenti criteri:

4.1. Criteri qualitativi

I criteri qualitativi rappresenteranno l'80 % del punteggio complessivo nell'ambito della procedura di valutazione.

Verranno tenuti in considerazione i seguenti criteri qualitativi:

- pertinenza del progetto in relazione agli obiettivi, alle priorità e ai temi dell'invito (30 %),

a tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) il progetto soddisfa gli obiettivi generali del programma «Gioventù in azione»;
- b) il progetto soddisfa gli obiettivi e le priorità del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità annuali per il 2011,

- qualità del progetto e delle metodologie di lavoro impiegate (50 %),

a tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- c) l'elevata qualità del programma di lavoro in termini di contenuto e di metodologia, i suoi aspetti di chiarezza e coerenza. Se del caso, la chiarezza della descrizione del ruolo effettivo dei partner nell'ambito della cooperazione, nonché l'esperienza e la motivazione dei partner ad avviare il progetto/la cooperazione;
- d) la visibilità generale del programma «Gioventù in azione» e del partenariato tra la Commissione e il candidato in particolare;
- e) il campo di applicazione del progetto; in altri termini, il suo effetto moltiplicatore e, in particolare, il suo impatto sostenibile, nonché la sua fattibilità a lungo termine;
- f) il coinvolgimento attivo dei giovani nel progetto;
- g) la qualità delle misure finalizzate a divulgare e valorizzare i risultati del progetto;
- h) la coerenza del bilancio con le attività previste nel programma di lavoro.

4.2. Criteri quantitativi

I criteri quantitativi rappresenteranno il 20 % del punteggio complessivo nell'ambito della procedura di valutazione:

- profilo e numero di partecipanti e promotori coinvolti nel progetto, ovvero:

- a) numero di paesi coinvolti nel progetto;
- b) numero di giovani, compresi quelli con minori opportunità, e di operatori giovanili direttamente coinvolti nel progetto.

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimato a 2 300 000 EUR. La sovvenzione massima destinata a ciascun progetto non può superare i 100 000 EUR. Il contributo finanziario dell'Agenzia non sarà garantito per importi superiori al 50 % delle spese totali ammissibili del progetto.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili. Inoltre, benché nei progetti selezionati si punti a una rappresentanza geografica equilibrata, il principale fattore determinante relativo al numero di progetti finanziati per ciascun paese sarà costituito dalla qualità.

Le domande devono essere inviate, **entro e non oltre il 3 novembre 2011**, al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

Programma «Gioventù in azione» — EACEA/13/11

BOUR 4/029

Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1

1140 Bruxelles/Brussel

BELGIQUE/BELGIË

- per posta, farà fede il timbro postale,

- per mezzo di una società di corriere espresso, farà fede la data della ricezione da parte della stessa società di corriere (si prega di allegare al modulo di domanda una copia della ricevuta originale con la data del deposito).

Non saranno accettate le domande inviate tramite fax o posta elettronica.

Gli orientamenti dettagliati per i candidati, i moduli e le norme di finanziamento specifiche sono reperibili su Internet al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2011/call_action_4_6_en.php

Le domande di sovvenzione sono da effettuarsi per mezzo del modulo predisposto allo scopo e devono contenere tutti gli allegati e le informazioni richieste.

GUUE C 221 del 27/07/11

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Varo di inviti a presentare proposte e attribuzione di un premio nell'ambito dei programmi di lavoro 2011 e 2012 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito dei programmi di lavoro «Cooperazione», «Idee», «Persone» e «Capacità» 2011 e 2012 del Settimo programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013), sono stati pubblicati degli inviti a presentare proposte ed è stata annunciata l'attribuzione di un premio.

Si sollecitano proposte per gli inviti e il premio elencati qui di seguito. I termini ultimi e gli stanziamenti di bilancio sono riportati negli inviti stessi che sono pubblicati nell'apposito sito web della Commissione.

Programma specifico «Cooperazione»: Tema Codice identificativo dell'invito

1. Salute FP7-HEALTH-2012-INNOVATION- 1 FP7-HEALTH-2012-INNOVATION-2
2. Prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie FP7-KBBE-2012-6 — single stage
3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione FP7-ICT-2011-8 FP7-2012-ICT-GC
4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione FP7-NMP-2012-LARGE-6 FP7-NMP-2012-SMALL-6 FP7-NMP-2012-SME-6 FP7-NMP-2011-CSA-6
5. Energia FP7-ENERGY-2012-1 FP7-ENERGY-2012-2 FP7-ENERGY-2012-SMARTCITIES
6. Ambiente (compresi i cambiamenti climatici) FP7-ENV-2012 — two stage FP7-ENV-2012 — one stage
7. Trasporti FP7-AAT-2012-RTD-1 FP7-AAT-2012-RTD-L0

Tema

Codice identificativo dell'invito

FP7-AAT-2012-RTD-JAPAN FP7-SST-2012-RTD-1 FP7-TPT-2012-RTD-1 FP7-TRANSPORT-2012-MOVE-1

8. Scienze socioeconomiche e scienze umane FP7-SSH-2012-1 FP7-SSH-2012-2

9. Spazio FP7-SPACE-2012- 1

10. Sicurezza FP7-SEC-2012-1

Approcci multitematici

Temi: 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione, 6. Ambiente, 7. Trasporti Partenariato pubblico-privato «Veicoli verdi» (invito multitematico attuato congiuntamente)

FP7-2012-GC-MATERIALS

Temi: 3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione; 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; 5. Energia e 6. Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici) (coordinati) Partenariato pubblico-privato «Edifici efficienti sul piano energetico» FP7-2012-NMP-ENV-ENERGY-ICT-EeB

Temi: 3. Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni 4. Nanoscienze, nanotecnologie, partenariato pubblico privato «Fabbriche del futuro» FP7-2012-NMP-ICT-FoF

Temi: 1. Salute; 2. Prodotti alimentari, agricoltura e pesca, e biotecnologie; 4. Nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione; 5. Energia; 7. Trasporti (compresa l'aeronautica) e 8. Scienze socioeconomiche e scienze umane (coordinati) FP7-ERANET-2012-RTD

Programma specifico «Idee»: Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito

Sovvenzioni CER a favore di ricercatori indipendenti all'inizio della carriera ERC-2012-StG

Programma specifico «Persone»: Titolo dell'invito Codice identificativo dell'invito

Reti per la formazione iniziale «Marie Curie» FP7-PEOPLE-2012-ITN

Programma internazionale di scambio Marie Curie per personale di ricerca FP7-PEOPLE-2012-IRSES

Programma specifico «Capacità»: Parte Codice identificativo dell'invito

1. Infrastrutture di ricerca FP7-INFRASTRUCTURES-2012-1

2. Ricerca a favore delle piccole e medie imprese (PMI) FP7-SME-2012

3. Regioni della conoscenza FP7-REGIONS-2012-2013-1

4. Potenziale di ricerca FP7-REGPOT-2012-2013-1

Parte

Codice identificativo dell'invito

5. Scienza nella società FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2012-1

6. Sviluppo coerente delle politiche di ricerca FP7-COH-2012-PROCURERS

Premio per le donne innovatrici

7. Attività di cooperazione internazionale FP7-INCO-2012-1

FP7-INCO-2012-2

Gli inviti a presentare proposte e il premio riguardano i programmi di lavoro adottati con le decisioni della Commissione C(2011) 4961 del 19 luglio 2011, C(2011) 5033 del 19 luglio 2011, C(2011) 5068 del 19 luglio 2011 e C(2011) 5023 del 19 luglio 2011.

Per le informazioni sugli inviti, i programmi di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte, consultare il sito web corrispondente della Commissione.

GUUE C 213 del 20/07/11

Al via l'edizione 2011 del Premio Sciacca

Al via la nuova edizione del Premio Internazionale "Giuseppe Sciacca", un'iniziativa che premia le giovani eccellenze italiane. L'iniziativa assegna, da ormai 10 anni, riconoscimenti e borse di studio ai giovani che non hanno ancora compiuto 35 anni. Nove le sezioni disponibili:

- comunicazione e giornalismo
- cinema e teatro
- sport, arti e moda
- disegno, grafica, fotografia e musica
- cultura della pace, tutela dei minori
- saggistica, narrativa e poesia
- scienze giuridiche e storiche
- economia, ricerca e sviluppo
- giovani imprenditori

Per partecipare, bisogna inviare domanda alla segreteria del premio, secondo i criteri previsti dal bando diramato dalla presidenza (e disponibile sul sito internet www.premiosciacca.it). C'è tempo fino al prossimo 15 ottobre. Possono partecipare tutti i giovani, laureati o meno, che non abbiano ancora 35 anni.

Dopodiché, la giuria di esperti, presieduta dall'insigne giurista Giuseppe Santaniello, sceglierà i vincitori, per ciascuna delle nove sezioni: Comunicazione e Giornalismo; Cinema e Teatro; Sport, Arti e Moda; Disegno, Grafica, Fotografia e Musica; Cultura della Pace e Tutela dei minori; Saggistica, Narrativa e Poesia; Scienze giuridiche e storiche; Economia, Ricerca e sviluppo; Giovani imprenditori.

Anche in questa decima edizione, la cerimonia finale si terrà in Vaticano, nell'Aula Magna della Pontificia Università Urbaniana: una cornice suggestiva e affascinante per una manifestazione altrettanto coinvolgente. Oltre alla categoria Giovani, saranno conferiti diplomi di merito e premi speciali a varie personalità italiane e straniere. Infine, sarà premiato il Vincitore Assoluto 2011. Nell'ambito della sezione "Cultura della Pace e Tutela dei minori" è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile, grazie al quale il Premio Sciacca, ogni anno, assegna una borsa di studio in denaro ai minori in custodia presso il Dipartimento che hanno inviato i loro lavori sui temi previsti dal bando.

Proprio per valorizzare le giovani eccellenze, il Premio ha sottoscritto protocolli d'intesa con numerosi enti ed istituzioni, fra cui ricordiamo il Coni, l'Anfe, la Fitp, stati esteri e diverse università italiane e straniere, che di volta in volta possono segnalare candidati meritevoli.



PREMIO INTERNAZIONALE "GIUSEPPE SCIACCA"

Concorso per giovani artisti e istituzioni culturali



Il concorso "Arte, Patrimonio e Diritti Umani" si propone di promuovere quei progetti che stimolano le istituzioni alla promozione e al sostegno di progetti genuinamente interculturali. Gli obiettivi sono: favorire la collaborazione fra artisti e istituzioni culturali nella realizzazione di progetti che promuovano il dialogo fra individui portatori di sensibilità culturali differenti in specifici contesti urbani o di comunità, generando consapevolezza e nuove relazioni; promuovere l'utilizzazione dei linguaggi artistici e della creatività nella risoluzione di problematiche concrete legate al territorio grazie alla partecipazione di cittadini, comunità ed istituzioni; porre maggiore enfasi sul riconoscimento delle politiche di empowerment e di inclusione culturale quali "prassi ordinaria" da parte di istituzioni radicate nel territorio quale fattore chiave di sostenibilità, continuità e capillarità degli interventi.

Condizione imprescindibile per poter partecipare al concorso è che i progetti presentati nascano dalla collaborazione fra giovani artisti ed istituzioni culturali, e più in particolare: giovani artisti, videomaker, designer, filmmaker, performer, fotografi, italiani e stranieri, singolarmente o come collettivo, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti in Italia o comunque attivi sul territorio italiano. Sono ammessi anche coloro che compiono 35 anni nell'anno in corso. Per i collettivi di artisti si intende che ogni componente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni; istituzioni culturali, ovvero musei, biblioteche e archivi presenti su tutto il territorio nazionale. Il concorso mette in palio un premio in denaro di 5.000,00 euro, che verrà versato direttamente all'artista o agli artisti vincitori per la realizzazione (in toto o in parte) del progetto selezionato.

Scadenza: 16 dicembre 2011.

<http://www.giovanartisti.it/opportunita/arte-patrimonio-e-diritti-umani>

<http://www.premiosciacca.it/home.html>

Concorso per la migliore vignetta sull'UE: aperta la votazione online



20 disegnatori con 20 vignette hanno superato il giudizio di ammissibilità della giuria e si sfideranno nella prima edizione del Concorso "Premio per la migliore vignetta politica sull'UE pubblicata nei media italiani". Ora tocca al pubblico: come prevede il regolamento del Concorso sarà infatti il parere degli internauti a contribuire per il 30% al giudizio finale. Tutti sono quindi invitati a votare per le vignette sul sito di Internazionale. Il Concorso, bandito dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in collaborazione con Presseurop e con la rivista Internazionale, ha l'obiettivo di sensibilizzare i vignettisti sui temi riguardanti l'UE e di stimolare l'interesse dei cittadini europei e italiani riguardo alla vita politica dell'Unione.

I vincitori del concorso saranno annunciati a Ferrara il 2 ottobre 2011, in occasione dell'edizione 2011 del Festival Internazionale. Il primo classificato riceverà 2.500 euro, il secondo 1.500 e il terzo 900.

Per informazioni: Commissione europea - Rappresentanza in Italia Ufficio Stampa 06.6999916/222 327.0487429

CONCORSI

Concorso internazionale per l'innovazione sociale



Su iniziativa di Euclid Network, comunità di professionisti della società civile che collaborano per creare una società civile Europea più sostenibile e innovativa, è stata aperta una competizione internazionale per favorire l'innovazione sociale a Napoli. Napoli rappresenta un importante terreno di sfide per l'innovazione sociale. Lavorando in collaborazione con le organizzazioni locali e la fondazione Unicredit sono state individuate 6 sfide chiave per Napoli. Uno dei tanti inviti rivolti alla fantasia degli "innovatori sociali" riguarda, per esempio, la trasformazione di una villa confiscata alla camorra in un'attività utile per la comunità. Il concorso è aperto a tutti, pubblici e privati, enti profit e non-profit, italiani e stranieri. Questa è un'opportunità per tutti coloro che sono interessati a cimentarsi in questa sfida per favorire e valorizzare il tessuto sociale, mettendo alla prova le proprie capacità creative in un terreno difficile come Napoli. E' stato deciso di lanciare in concomitanza anche un concorso a livello nazionale per studenti e giovani laureati (fino ai 30 anni): l'idea vincente può far vincere una borsa per il programma "Erasmus per giovani imprenditori". Una giuria internazionale valuterà le proposte e proclamerà i sei vincitori durante la conferenza che si terrà a Napoli dal 21 al 23 settembre 2011. I vincitori riceveranno una somma di 10.000 euro che saranno poi investiti nella realizzazione concreta del rispettivo progetto. Scadenza: 10 Agosto 2011.

<http://www.euclidnetwork.eu/pages/en/european-social-innovation-for-naples-2011-.html>

Corso per redattore editoriale "Lectorinfabula" - IV edizione



Com'è consuetudine da quattro anni, il progetto-laboratorio tecnico-pratico biennale per redattori editoriali **lectorinfabula** riapre le iscrizioni.

Dal 1° agosto all'11 settembre prossimi, tutti gli aspiranti redattori con una formazione universitaria in discipline umanistiche potranno quindi chiedere di essere ammessi a frequentare un percorso formativo di durata biennale per l'acquisizione di conoscenze specifiche di base e di competenze trasversali nei ruoli del correttore di bozze e del revisore di testo, inseriti nei vari contesti della produzione editoriale.

Per maggiori informazioni (piano di studi, calendario degli incontri, modalità di iscrizioni), i recapiti sono: lector_in_fabula@libero.it oppure 3805425274.

SVE

L'Associazione Culturale Arci Strauss sta cercando un volontario per un progetto di Servizio Volontario Europeo della durata di cinque mesi a Ibadan (città di 3.600.000 ab., a due ore Lagos ed 8 dalla capitale Abuja) dal 01.07.2012 al 31.11.2012.

Per candidarsi basta inviare proprio CV ed una breve lettera motivazionale all'indirizzo evs@arcistrauss.it.

Al progetto è stato già selezionato un volontario italiano (i posti disponibili sono due).

Sintesi del progetto:

EVS in Nigeria

Posti disponibili: 1

Ente di coordinamento ed accoglienza: Multikultura Egyesulet

Dove: Ibadan (città di 3.600.000 ab., a 2 ore da Lagos)

Partenza: dal 1 Luglio 2012 al 31 Novembre 2012

Ambito: Sociale

Breve descrizione delle attività da svolgere: Children of Promise Ministries gestisce una struttura per bambini orfani o che vivono in situazioni particolari di disagio. I volontari aiuteranno nella pianificazione dei programmi in ufficio, aiuteranno della gestione ed assistenza ai bambini nella vita quotidiana, per es. accompagnare i bambini a scuola, o a fare visite mediche, attività ricreative, ecc...

Requisiti richiesti: 18-30 anni

Aspetti contrattuali: il 90 % del viaggio a/r, vitto e alloggio, sono totalmente coperti dall'associazione ospitante ed è inoltre previsto un contributo spese mensile pari a € 50\ mese

Scadenza per la presentazione di domande presso di noi: Il prima possibile (inviare CV e lettera motivazionale in inglese)

Ente di invio: Associazione Arcistrauss di Mussomeli
www.arcistrauss.it

Indirizzo mail per presentazione di candidatura: evs@arcistrauss.it

Master in Human Rights, iscrizioni entro il 4 agosto

Scadono il 4 agosto i termini per richiedere l'assegnazione del voucher che consentirà di partecipare gratuitamente al "Corso di specializzazione in Human Right" per diventare "Consulente in diritti umani", promosso dall'Aeffe in partenariato con il Link Campus dell'Università di Malta. Il Master mira al conseguimento di una preparazione teorica e pratica nel campo della tutela dei diritti umani e a un'approfondita conoscenza di tutti gli aspetti correlati (politici, culturali, giuridici e sociali), al fine di garantire una solida preparazione professionale, indispensabile alle persone coinvolte nell'azione umanitaria.

Coloro che intendono fare domanda devono possedere una laurea di durata superiore ai tre anni del gruppo economico-statistico, giuridico, politico - sociale o linguistico. Si richiede, inoltre, una buona conoscenza di informatica di base e della lingua inglese, quest'ultima valutata attraverso un colloquio con un docente di madrelingua o la presentazione di un certificato rilasciato da una scuola di lingue riconosciuta. Il corso, le cui lezioni si svolgeranno in via Isidoro La Lumia 7, durerà in tutto 375 ore: 130 saranno di formazione in aula, 120 di attività FAD e 125 di stage presso strutture altamente qualificate. Per ulteriori informazioni, si può visitare il sito Internet www.aeffeconsulting.it o chiamare il tel. 091.6112740.

CONCORSI

"La rotta delle Oasi", viaggio in Marocco organizzato dal Ciss

Ci si potrà iscrivere entro e non oltre il 30 luglio a "La rotta delle oasi. La rinascita del Sahara", viaggio proposto in Marocco dal CISS, Ong che opera in loco per il recupero e la rivalorizzazione delle oasi marocchine. Ed è proprio a coronamento di questo lavoro che si è voluto avviare, nel rispetto delle realtà con cui gli operatori hanno condiviso un lungo periodo di collaborazione, un percorso di viaggio alternativo, programmato su gran parte della provincia di Tata, per apportare un valore aggiunto ai centri rurali che gravitano attorno alla vita delle oasi. "Proponendo un circuito, che percorre la fascia di Paese che va da Agadir a Tissint, pensato secondo i criteri del turismo responsabile, - spiegano Alberto Sciortino e Irene D'Asta, entrambi del CISS -, alla scoperta di scenari incontaminati. La nostra è una proposta di itinerario, in un'area a sud del Paese non investita dal turismo di massa, che nasce in seno al progetto di sviluppo "Rafforzamento delle capacità di intervento delle organizzazioni di base per la preservazione delle oasi in Marocco", al quale sarà devoluto il 10% della quota di partecipazione. Il viaggio si svolgerà dal 29 settembre al 9 ottobre e, prima della partenza, si terranno quattro incontri di informazione e formazione, le cui date saranno decise insieme a coloro che si lanceranno in questa avventura. Per maggiori informazioni, si può scrivere all'e-mail info@cissong.org o chiamare il tel. 091.6262694.

Il Dipartimento dello spettacolo di DISNEYLAND RESORT PARIS seleziona giovani per interpretare i ruoli dei suoi personaggi più famosi e ballare nelle Parate del Parco di eurodesney

Il Dipartimento dello Spettacolo di Disneyland Resort Paris seleziona ragazzi e ragazze di età maggiore di 18 anni per interpretare in costume i ruoli dei suoi personaggi più famosi e/o interpretare i ruoli di principi e principesse e/o partecipare alle parate nella qualità di ballerini.

Requisiti:

• CONOSCENZA FLUENTE DELL' INGLESE O DEL FRANCESE, NON SARANNO AMMESSI CANDIDATI NON IN POSSESSO DI TALE REQUISITO (i colloqui per coloro che supereranno l'audizione saranno svolti solo in lingua).

⇒ L'azienda committente ricerca prioritariamente candidati di altezza compresa tra 137 cm e 153 cm.

⇒ Ma possono partecipare tutti i candidati di altezze da 1.37m a 1.94m e da 2.02m a 2.08m

• Per i ballerini/e sono richieste nozioni di danza classica e/o modern jazz.

• Si richiedono dinamicità, vigore fisico ed entusiasmo.

• Saranno valutate positivamente esperienze di aerobica, teatro, mimo e di animazione.

Contratti a tempo determinato con partenza da Ottobre 2011 fino a Gennaio 2012 per un minimo di 3 mesi o contratti a più lungo termine.

LE SELEZIONI SI SVOLGERANNO a CATANIA il 4 Ottobre 2011 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 PRESSO

LE SALE DEL CENTRO SPORTIVO UNIVERSITARIO CITTADELLA UNIVERSITARIA -

VIA ANDREA DORIA , 6 CON INGRESSO PER LE SELEZIONI DA VIA SANTA SOFIA

Le domande dovranno pervenire entro il 18 Settembre 2011 ESCLUSIVAMENTE A MEZZO MAIL INVIARE A :

eures@regione.sicilia.it e per conoscenza massimo.flordia@regione.sicilia.it i seguenti documenti:

• **Scheda di candidatura Eures Sicilia** (il file è scaricabile dal sito www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures e deve essere rinominato secondo il seguente formato: "COGNOME NOME-SCHEDA" es: ROSSI MARIO-SCHEDA)

Specificare nell'oggetto dell'email: selezioni CASTING SPETTACOLO EURODISNEY

I candidati possono contattare i referenti EURES presenti in tutte le province siciliane

(elenco scaricabile dal sito Eures: www.regione.sicilia.it/LAVORO/UFFICI/EURES/reteeures.htm)

I candidati che saranno convocati (telefonicamente o tramite email) dovranno presentarsi alle selezioni muniti di:

• un curriculum in lingua francese o inglese formato europeo europass

• una foto tessera

• una penna

• un documento di riconoscimento valido per l'espatrio ed una fotocopia dello stesso.

• **dovranno indossare tuta e scarpe da ginnastica**
Disponibilità a trattenersi in caso di colloquio fino alle ore 19.00

Eventuali spese di viaggio per sostenere il colloquio sono a carico del candidato.

Servizio EURES: Via I.Federico, 70/b 90144 Palermo – Ricevimento dal martedì al giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30

Via N.Coviello, 6 95123 Catania – Ricevimento venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30

Via B.Scillamà, 12 95041 Caltagirone – Ricevimento dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 12,00



Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro
Bando di selezione generale
Coordinatore eventi

Riferimento: EF-TA-10-01

Scadenza: 25 agosto. Per maggiori informazioni: <http://www.eurofound.europa.eu/about/vacancies/index.htm>

GUUE C 221 del 27/07/11

Sito: www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures **email:** eures@regione.sicilia.it e-mail: massimo.flordia@regione.sicilia.it

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Settembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011	GUUE C 62 del 26.2.2011	09/09/11
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone FP7-PEOPLE-2011-CIG (2010/C 283/07) MARIE CURIE BORSE DI INTEGRAZIONE ALLA CARRIERA (CIG) - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI	GUUE C 283 del 20/10/2010	06/09/11
Programma «Gioventù in azione» Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3 Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati	GUUE C 165 del 7.6.2011	1° settembre 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	16 /09/ 2011
MEDIA Mundus — Invito a presentare proposte 2012	GUUE C 176 del 16.6.2011	23 settembre 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/13/11 Rete di politica europea per l'implementazione delle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica	GUUE C 180 del 21.6.2011	30/09/11
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 187 del 28.6.2011	23 settembre 2011
Programma Jean Monnet — Attività chiave 1 Attività di informazione e ricerca per «Apprendere l'UE a scuola»	GUUE C 174 del 15.6.2011	15/09/11
Invito a presentare proposte IX-2012/01 — Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo	GUUE C 190 del 30.6.2011	30/09/11
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte — EACEA/19/11 Sostegno alla digitalizzazione dei cinema Europei	GUUE C 191 del 01.07.2011	15/09/11
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/16/11 Nell'ambito del programma di apprendimento permanente (LLP) Promozione dell'integrazione delle comunità Rom nell'istruzione e attraverso l'istruzione	GUUE C 193 del 02.07.2011	16/09/11
INVITO APERTO Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica (COST)	GUUE C 203 del 09/07/11	30/09/11

Ottobre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte per I Centri Giovanili Europei	http://www.coe.int/t/dg4/youth/News/Calls_for_applications/013_EYCs_Call_2011_en.as	01/10/11
Rete di politica europea sull'educazione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio	GUUE C 183 del 24.6.2011	14/10/11

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) n. 688/2011 della Commissione, del 18 luglio 2011, che deroga per il 2011 al regolamento (CE) n. 501/2008, istituendo un calendario supplementare per presentare e selezionare i programmi di informazione e di promozione di ortofruttili freschi destinati al mercato interno e ai paesi terzi	GUUE L 188 del 19/07/11
Decisione 2011/424/PESC del Consiglio, del 18 luglio 2011, relativa alla nomina di un rappresentante speciale dell'Unione europea per la regione del Mediterraneo meridionale	GUUE L 188 del 19/07/11
Decisione 2011/430/PESC del Consiglio, del 18 luglio 2011, che aggiorna l'elenco delle persone, dei gruppi e delle entità a cui si applicano gli articoli 2, 3 e 4 della posizione comune 2001/931/PESC relativa all'applicazione di misure specifiche per la lotta al terrorismo	GUUE L 188 del 19/07/11
Decisione di esecuzione della Commissione, dell'11 luglio 2011, relativa a una partecipazione finanziaria dell'Unione ai programmi di controllo, ispezione e sorveglianza delle attività di pesca degli Stati membri per il 2011 [notificata con il numero C(2011) 4852]	GUUE L 188 del 19/07/11
Regolamento (UE, Euratom) n. 699/2011 del Consiglio, del 18 luglio 2011, che adegua i coefficienti correttivi applicabili alle retribuzioni e alle pensioni dei funzionari e degli altri agenti dell'Unione europea	GUUE L 190 del 21/07/11
Decisione del Consiglio, del 9 giugno 2011, relativa all'approvazione, a nome dell'Unione europea, della convenzione dell'Aia del 23 novembre 2007 sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia Convenzione sull'esazione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e altri membri della famiglia	GUUE L 192 del 22/07/11
Decisione del Consiglio, del 20 giugno 2011, relativa all'approvazione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo sulle misure di competenza dello Stato di approdo intese a prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata Accordo sulle misure di competenza dello Stato di approdo intese a prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata	GUUE L 191 del 22/07/11
Accordo tra il Parlamento europeo e la Commissione europea sull'istituzione di un registro per la trasparenza per le organizzazioni, le persone giuridiche e i lavoratori autonomi impegnati nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche dell'Unione	GUUE L 191 del 22/07/11
Regolamento di esecuzione (UE) n. 718/2011 della Commissione, del 20 luglio 2011, recante approvazione di una modifica non secondaria del disciplinare di una denominazione iscritta nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Riviera Ligure (DOP)]	GUUE L 193 del 23/07/11
Regolamento di esecuzione (UE) n. 731/2011 della Commissione, del 22 luglio 2011, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Prosciutto Amatriciano (IGP)]	GUUE L 195 del 27/07/11

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com

Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

PROROGA TERMINI MISURA INVESTIMENTI VITIVINICOLI - CAMPAGNA

2010/2011 - MODIFICA CIRCOLARE N.31/11

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 06.07.2011, prot.n..UMU.2011.913, la circolare n.40 inerente il Regolamento CE n.1234/2007 modificato con Regolamento CE n.491/2009 - Misura investimenti del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Modifica circolare n.31 del 07.06.2011 - Proroga termini presentazione domande di aiuto (scadenza 18.07.2011) - Campagna 2010/2011.

GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 123 - 2^ SOTTOFASE - ACCRESCIMENTO VALORE AGGIUNTO SETTORE AGRICOLO E FORESTALE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 dell'8.07.2011, il decreto 13.05.2011 inerente la graduatoria regionale domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili, presentate ai sensi del bando (pubblicato nella GURS n.61 del 31.12.2009).relativo alla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto del settore agricolo e forestale" - 2^ sottofase.. Avverso il presente decreto potrà essere esperito ricorso in via giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia entro 60 giorni o in via straordinaria al Presidente della regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

GRADUATORIE DEFINITIVE PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE MIELE E RISORSE FINANZIARIE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana n.29 dell'8.07.2011, il Decreto 17.06.2011, inerente le graduatorie definitive delle domande ammissibili e non ammissibili, riferite alle sottoazioni B4 (risorse finanziarie per € 36.490,87), C2.2 (risorse finanziarie per € 10.000), C2.3 (risorse finanziarie per € 5.000), E1 (risorse finanziarie per € 394.247,05), relative all'invito di presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2010-2011, presentate ai sensi bando pubblicato sulla GURS n.57 del 31.12.2010. Le domande ammesse saranno finanziate con le disponibilità finanziarie previste nell'invito pubblicato nella GURS n.3 del 14.01.2011. L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 dell'8.07.2011, il decreto 27.06.2011 inerente la riorganizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale..

PROROGA TERMINI SOTTOMISURA 321/A - AZIONE A/2 - PICCOLI ACQUEDOTTI RURALI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sul proprio sito del 30.06.2011, il comunicato inerente il termine di scadenza delle domande di aiuto relativo alla Misura 321 Azione A/2 - Servizi essenziali per l'economia. Sottomisura 321/A servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione A/2 - Piccoli acquedotti rurali e la popolazione rurale (bando pubblicato nella GURS n.22 del 20.05.2011). Il termine è prorogato al 15.07.2011.

PROROGA TERMINI - PRESENTAZIONE DOMANDE PAGAMENTO ANNUALITA' 2011 MISURE AGROAMBIENTALI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 08.07.2011, la circolare n.4 del 17.06.2011, inerente il Regolamento CE 1698/2005 - Presentazione domande di pagamento annualità 2011 per la conferma degli impegni misura 214, sottomisura 214/1 e degli impegni assunti con il Regolamento CE 1257/99 misura F agro ambiente, la L.R. 19/2005 art.4 comma 1 lett.a) ed il Regolamento CEE 2078/92 (Circolari Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n.17 del 06.04.2011 e n.21 del 22.04.2011). Proroga termini ed integrazione circolare n.3/11.

DISCIPLINARE REGIONALE DI PRODUZIONE INTEGRATA

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 08.07.2011 - Supplemento Ordinario n.1, la circolare 04.04.2011, n.1 inerente il Disciplinare regionale di produzione integrata: norme tecniche di difesa integrata delle colture e controllo delle infestanti. Norme tecniche di difesa integrata delle colture per l'applicazione delle misure agroambientali.

RICONOSCIMENTO INCARICO CONSORZIO DI TUTELA

CONTROLLI DOP VAL DI MAZARA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.157 del 08.07.2011, il decreto 13.06.2011 inerente il riconoscimento del Consorzio di tutela dell'olio extravergine di oliva Valle del Belice DOP e attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della Legge 21.12.1999, n.526 per la DOP "Valle del Belice".

PARERE RICHIESTA MODIFICA DISCIPLINARE VINI DOC ETNA

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 156 del 07.07.2011, il comunicato inerente il parere inerente la richiesta di modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Etna".